



Enrico Trevisi – Vescovo di Trieste

Via Cavana 16 - 34124 Trieste

Trieste, 24 febbraio 2024

Egregi Signori

Lucia Bevilacqua e Salvatore Pilato, Cooperativa La Melagrana di Prosecco

Anch'io mi congratulo con voi: gioioso per il riconoscimento a voi conferito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ma ancor più per quello che nel nostro territorio avete portato nell'attenzione vera alle persone e alle loro fragilità e fatiche. Sono convinto che tutti possono essere una risorsa inestimabile per la comunità: anche coloro che partono svantaggiati ma che possono esserci di grande aiuto nel recuperare la nostra umanità e condividere la costruzione di relazioni risanate e rigenerate. L'inclusione lavorativa delle persone diversamente abili, l'impegno nel diffondere il volontariato e dunque a partecipare a costruire il bene comune, una società maggiormente attenta a chi nella vita si trova in difficoltà sono i parametri per cogliere lo stato di salute della nostra comunità. Grazie perché con il vostro esempio sollecitate tutti ad avere coraggio e iniziativa in tale direzione.

Con voi a Roma il 20 marzo, al Quirinale, riceverà l'Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana anche un carissimo amico, Antonio Bodini, che a Cremona, la città da dove io vengo, ha fondato con altri amici il baskin, il basket inclusivo: uno sport che si sta velocemente diffondendo e che da anni è arrivato anche a Trieste. È fra gli ideatori del baskin, disciplina sportiva le cui regole consentono di far giocare insieme persone con diverse abilità.

Abbiamo bisogno di persone come voi: che hanno coraggio e sanno innovare. Persone che sanno creare attorno a sé un movimento di altre persone capaci di contagiare con un ethos in cui ciascuno possa sperimentarsi come prezioso per gli altri. Anche qui a Trieste ne ho già incontrate molte: possano illuminarci che c'è tanta gioia nell'uscire dall'individualismo! "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

Auguro che il vostro esempio sia seguito da tante altre persone, a Trieste come a Cremona, capaci di coraggio nel rinnovare una società sempre più inclusiva e attenta a ciascuno, e dunque anche a chi è diversamente abile.

† Enrico Trevisi

Vescovo di Trieste